

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6383 del 29/11/2017
Oggetto	Subentro nella concessione demaniale per rampa carrabile rilasciata con determinazione n.941_2006. Pratica n.FEPPT0232
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6600 del 28/11/2017
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la DGR n. 3939/1994;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 100 del 26/09/2017 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico" ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano della Regione Emilia Romagna n. 0941

del 30/01/2006 con la quale è stata rilasciata per 12 anni al sig. Brugnatti Mario, C.F. BRGMRA42L02D548H con residenza nel Comune di Tresigallo (FE) - Via del Pero n. 5, la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico con rampa carrabile, sull'argine destro del Po di Volano, in Via Matrana n.38 comune di Migliarino (FE);

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 29/11/2013 e assunta a prot. n. 2013.0298393 del giorno 29/11/2013, il sig. Meneghetti Giuseppe socio rappresentante della società agricola Ceresone S.S., cod.fiscale/P.IVA 04588660284, con sede legale in Gazzo (PD) Via Mazzini, 55 ha chiesto il subentro alla concessione sopracitata a seguito dell'acquisto della proprietà dell'appezzamento di terreno agricolo antistante l'area demaniale;

PRESO ATTO, inoltre, della dichiarazione del sig. Brugnatti Mario pervenuta al protocollo Regionale PG.2015.0551805, da intendersi quale rinuncia alla concessione rilasciata con determinazione n. 0941 del 30/01/2006;

VERIFICATO il regolare pagamento dei canoni per l'uso pregresso dell'area;

RITENUTO pertanto sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che il subentro alla concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico con rampa carrabile in sponda destra del Po di Volano in Via Matrana n.38 in comune di Migliarino (FE), possa essere consentita;

DATO ATTO che il richiedente:

- ha versato alla Regione Emilia-Romagna:
  - a) l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
  - b) l'importo relativo alle annualità di canone di concessione 2014- 2017 per un totale di € 300,00;
  - c) l'importo di € 250,00 relativo al deposito cauzionale a garanzia dei propri obblighi, che verrà restituito qualora risultino adempiuti tutti gli obblighi relativi alla concessione al termine della stessa;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di disporre il subentro della società agricola Ceresone S.S., cod.fiscale/P.IVA 04588660284, con sede legale in Gazzo (PD) Via Mazzini, 55 nella concessione relativa all'occupazione un'area del demanio idrico con rampa carrabile, sull'argine destro del Po di Volano, in Via Matrana n.38 comune di Migliarino (FE), rilasciata con determinazione n. 0941 del 30/01/2006 e scadente in data 29/01/2018;

2. di dare atto che la concessione rimane assoggettata alle condizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 0941 del 30/01/2006;

3. di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia solo dopo la sottoscrizione da parte del concessionario del disciplinare tecnico contenuto nella determinazione dirigenziale n.

0941 del 30/01/2006;

4. di dare atto che il deposito cauzionale costituito in € 250,00 è stato versato in data 03/10/2017;

5. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

6. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;

7. di rendere noto al destinatario che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni;

8. di notificare il presente atto a mezzo PEC al concessionario

Il Responsabile  
Unità specialistica Progetto Demanio  
Avv. Donatella Eleonora Bandoli  
(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**